

DALLE NOSTRE COLONIE

NORTH BAY, ONT.

Dotta Conferenza sul "Fascismo"
La sera del 6 settembre, nella sala Parrocchiale Italiana, di North Bay, fu tenuta una grande riunione di Connazionali per sentire la colta parola del molto Rev. Padre Truffa, ed anche festeggiare il ritorno delle Giovane Italiane ed Avanguardisti, dai campeggi estivi in Italia.

Presiedeva al numeroso pubblico intervenuto il Segretario del Fascio Italo Gioia.

Fu eseguito uno scelto programma musicale di cui va dato lode alla Signorina Mimmie Chirico, virtuoso, al piano, che seguì pezzi classici di musica italiana; cantarono bellissime canzoni italiane la signora M. Rovida, e la piccola Rovida quattrenne, eseguendo anche un balletto. Il Gruppo Giovanile locale era per tale occasione mobilitato. Prestò servizio la Banda del Fascio al comando del camerata Nicola Cangiano. Chiamati i giovani ritornati dall'Italia a fare conoscere le loro impressioni sul viaggio intrapreso, dissero con fare spigliato, bellissime parole in omaggio dell'Italia e del Duce, gli Avanguardisti P. De Marco e M. Veraldi, le Giovane Italiane E. Raimondo, e Maria Notte. Il numerosissimo pubblico tributò ai giovanetti fortunati un plauso di ammirazione per aver narrato con sincerità l'amore verso la madre Patria di cui mai potevano immaginare una ricchezza di costumi civici, e un oceano di genti che hanno dato al mondo arte, leggi ecc. Con appropriate parole il Segretario del Fascio presentò all'uditorio numeroso il Rev. padre Truffa che ha parlato dottamente sul tema "Il Fascismo alla luce della Storia". Il Rev. Truffa esordisce anzitutto nel dire che specie in queste terre non sanno ancora distinguere fra fascismo e comunismo, anzi, dice il Rev. alcuni dei popoli ignoranti, arizzati dalla stampa prezzolata, preferiscono il comunismo al fascismo.

Fa una storia minuziosa della genesi del Fascismo, rievoca fatti ed atti di eroismo compiuti dai disciplinati militi, da al fascismo una delle più grandi azioni verso la Madre Chiesa Cattolica, ricorda che esso ha ricondotto il laborioso popolo Italiano verso i sacri doveri cristiani, ed enumera le grandi opere compiute dal Fascismo, che per volere del suo DUCE, ha rivoluzionato il campo del lavoro ed economico, citando la famosa carta del lavoro, ed il rispetto da parte dei datori del lavoro verso chi produce, con onesto lavoro, la ricchezza nazionale. Rievoca sommanente la famosa bonifica integrale, ed infine dice che per voler del DUCE l'Italia ha anche un Impero Coloniale. Nel finire il Molto Rev. Truffa fece conoscere il dovere di ogni italiano all'estero, di difendere e innalzare il fascismo di Mussolini.

La conferenza, di cui diamo un piccolissimo sunto, ha suscitato fra gli italiani tanto interesse. Prima che la cerimonia avesse termine il Segretario ringraziò anche a nome dei Combattenti gli intervenuti, colla speranza che dette riunioni siano più frequenti.

Nuova Casa Parrocchiale

Seguendo le orme del Grande Santo Don Bosco, precursore del fascismo, il Rev. Padre Truffa, ha voluto iniziare un'altra opera che rimarrà per perpetuare l'attività dei sacerdoti italiani all'estero. Il R. Truffa, sormontate tante difficoltà di indole finanziaria ed anche tecniche, ha dato inizio alla costruzione della casa parrocchiale. Detta casa potrà benissimo definirsi la Casa degli Italiani. Ben conoscendo lo spirito che anima il Rev. Truffa, siamo certi che egli farà di questa il vero focolare coloniale patriottico.

WELLAND ONT.

Trattenimento al Circolo

(G. R.) — Domenica scorsa, 6 settembre, alle ore 2.30 p.m., nel nuovo locale del Circolo Cristoforo Colombo, sito al 294 King St., si ebbe un piccolo trattenimento per festeggiare il ritorno dalle colonie estive in Italia della alunna Florenza Santone, scelta dalla Scuola Italiana di Welland per l'8.a adunata in patria dei Giovani Italiani all'Estero.

Per tale occasione il presidente del Circolo, Dott. I. Scozzafava, ha aperto la cerimonia dicendo poche parole sull'interessamento che il presente governo ha per i figli degli Italiani all'Estero e facendo dei confronti tra la vecchia e la nuova Italia risorta per volontà del nostro Duce.

In ultimo invitava l'alunna Santone a riferire le impressioni riportate durante il viaggio e durante il suo soggiorno in patria. Questa, infatti, quasi in perfetto italiano, cominciava a descriverci le meraviglie del piroscalo Rex, i posti incantevoli da lei visitati, nonché le belle città come: Napoli, Genova, Voltri, Anzio, Tirrenia, Roma e Costropignane, dove ha conosciuto i parenti dei suoi genitori. Lei assicura che, per quando breve, il suo soggiorno in patria le rimarrà una perenne memoria, memoria che le suscita un legittimo orgoglio e che oggi, più che mai, si sente fiera della sua origine, riservando l'amore più santo e la più profonda riconoscenza per la patria lontana.

PETERBORO, ONT.

Matrimonio In Colonia

Lunedì scorso, nella Cattedrale di St. Peter, si è celebrato il matrimonio della signorina Bernice Rubina Capazzoli, di Bridgeville, Pa., col giovane Alessandro De Maio, che frequenta l'ultimo anno nell'Università di Toronto. La coppia è stata accompagnata da: lo zio Cassio Pope di Pittsburg; la sorella dello sposo Jean De Maio; la cognata dello sposo F. De Maio, da Toronto; Angelo Agrò da Hamilton; i fratelli della sposa Alfonso e Nicola Capazzoli. Alla cerimonia hanno assistito numerosi parenti ed amici da varie città del Canada e degli Stati Uniti. Dopo il viaggio di nozze la coppia risiederà a Toronto.

CANDIDATO A SINDACO



Controllore W. D. Robbins

Il Controllore W. D. Robbins, che funziona attualmente da Sindaco, ha informato ufficialmente che nelle prossime elezioni cittadine di Toronto, che avranno luogo il 7 dicembre, si presenterà come candidato a Sindaco. La carriera politica del Robbins gli assicura quasi la vittoria di fronte ai candidati che fino a oggi hanno espresso l'intenzione di partecipare alla lotta.

HAMILTON—L'automobile guidata da Angelo Macallero ha avuto una collisione con un'altra automobile. Sono rimasti feriti, oltre al conducente: la moglie di lui, la figlia Annie, Augusto.

La colonna dell'



Si registra nelle file dell'Ordine un'intensa attività preparatoria del Grande Concilio, che si presume avrà luogo a Toronto, nella Casa d'Italia, il 12 Ottobre p. v.

Sembra che larghe riforme costituiranno l'oggetto delle discussioni e che, stante la strettezza del tempo, non vi saranno feste di sorta, onde esaurire l'ordine del giorno.

La Provincia conscia dello sviluppo sempre maggiore dell'Ordine in Ontario, esige maggiori garanzie statutarie per i suoi affiliati. A questo è necessario addoverire con una serie di provvedimenti che faranno dell'Ordine l'istituzione sempre più perfetta del suo genere nella nostra provincia.

Non è uno spirito rivoluzionario, per il gusto di rivoluzionare o di rifare. Si tratta d'un problema di maturità che quello spirito rivoluzionario ha determinato, determinando lo sviluppo rapido della famiglia dell'Ordine. Può sembrare un gioco di parole, ma è invece un problema di fatti. Fin quando l'Ordine era una famiglia modesta e un po' disordinata, tutto andava bene. Oggi che l'Ordine s'è imposto una disciplina interiore ed esteriore, esso viene a coglierne dei risultati tangibili e s'avvia a divenire una cosa sempre più seria. A questo scopo, e per questi risultati, la Autorità Provinciale richiede una maggiore coordinazione e vigilanza.

Non si approva che nell'Ordine vi siano due incorporazioni, è quindi indispensabile ridurla ad una e finirla con gli equivoci. Tra le due incorporazioni, quella della Mutual Benefit Society è la più pratica. Non è perfetta, ma la si può rendere quanto mai vicina ai bisogni e agli scopi dell'Ordine. E quindi, tanto vale mettere a dormire la prima.

Si sa, un tale passo, richiede delle innovazioni indispensabili, coraggiose e senza tentennamenti. E' questione di vita o di morte. Nei Figli d'Italia si ha intenzione di vivere e di vivere una vita rigogliosissima. Per esempio, è necessario centralizzare l'amministrazione. Può sembrare a qualcuno un danno, ma in realtà è un vantaggio per tutti gli affiliati.

Bisogna livellare i sussidi. E qui nuovi strilli. Ma è illogico che una stessa associazione faccia pagare ai suoi membri quote diverse e dia benefici diversi ai suoi soci. E' necessario riportare le cose a quel minimo indispensabile di differenziazione che il buon senso suggerisce, senza mechini egoismi, ma con nella mente la visione degli interessi generali dei membri e dell'istituzione.

Tutto ciò sarà argomento di dibattito al prossimo Grande Concilio, con tutti i corollari che ne deriveranno.

S'intuisce anche che una trasformazione del genere richieda una più adeguata sistemazione degli uffici e per questo non è improbabile che vi siano sensibili spostamenti di persone nelle varie cariche del Grande Concilio.

E' risaputo che i membri di esso lavorano assiduamente per raggiungere la completa trasformazione interna dell'Ordine, senza pericolose scosse e con il massimo soddisfacimento della totalità dei suoi affiliati.

Nella Loggia Ontario

I fratelli della Loggia sono stati avvisati per la prossima riunione, che avrà luogo domenica, 13 Settembre, nei locali del Circolo Colombo, il pomeriggio alle 2.30.

LINDSAY—Una casa di villeggiatura di Joe Lamantia è stata fatta saltare con la dinamite da ignoti, la notte dell'8 settembre.

BANDIERE

O COCCARDE

per società, comitati, convenzioni o altre occasioni.

Rivolgetevi alla ITALIAN PUBLISHING CO. 12 Elm St. — WA. 7306

Con il gruppo delle O.G.I.E. Canadesi NEL VIAGGIO DI RITORNO DALL'ITALIA

Il mese trascorso in Italia è passato come un baleno. Siamo al Campo Mussolini per i preparativi di partenza. Le Giovane Italiane sono alla Scuola Armando Diaz, dalla parte opposta della città.

E' l'ultima volta che vediamo S. E. Parini. Egli ci dice due cose interessanti. — Quest'anno non è potuto curar molto il gruppo del Canada, per tante ragioni di cui alcune difficili a intuirsi. Ma per l'avvenire si farà meglio, tanto più che, vi ripeto, sono contento di voi. Poi — egli ha soggiunto — è probabile che io venga a trovare durante l'inverno.

Gia' in un altro colloquio avevamo fatto osservare che la visita resa in Canada, due anni or sono, era stata assai fruttuosa, in quanto l'aver spinto gli italiani verso la erezione delle Case d'Italia non era stato inutile. Questa è una conquista degli italiani di qui' sopra se stessi, che accresce decoro e dignità alle comunità italiane.

Oggi si può indicare ad essi nuove mete. E una parola di compiacimento e di incoraggiamento del Capo tanto amato da noi, sarà il più bel premio e sprone per tutti.

Siamo al momento della partenza. Le donne sono tutte; di avanguardisti ne manca uno che arriverà più tardi.

Saluti, canti, inni. Si va verso la stazione di Roma, sempre affollatissima. Si parte per Napoli, ove ci attende il supero "Rex". Animazione vivacissima. Le donne viaggiano in seconda, i maschi in terza, gli accompagnatori sul pavimento. Non si dorme, troppa agitazione, troppi commenti da scambiarsi. Una chitarra e un mandolino strimpellano "Fuoco di Vesta" e tutto il resto del repertorio delle O. G. I. E.

E' notte ma c'è una luna splendida. Roma scompare nell'ombra avvolta in mille luci fantastiche, tra mille sogni e speranze di questi giovani che si sono affacciati alla fontana della sua vita e ne tornano via più assetati di prima.

Il treno sosta un attimo a Littoria. La bella stazione '900 s'imprime nella mente dei giovani, che guardano dai finestrini la campagna d'intorno e non possono persuadersi che lì ci fosse la palude, trasformato in un giardino dalla titanica opera dei combattenti.

Ad Anzio, ove le Giovane Italiane sono state qualche po' di tempo, è successo lo stesso. — Ma se qui sembra il paradiso — diceva una di esse — come ci poteva stare l'inferno della palude vicino? —

— Se Mussolini l'ha fatto scompa-

rire — aggiungeva un'altra — certamente è un grande uomo. E' quasi come un santo, nevvvero sig. x...? — I primi alberi ci sorprendono a Caserta. Fermi in un binario, mangiando avidamente panini imbottiti, si contempla il Palazzo Reale e la Scuola di Aeronautica.

Dopo qualche ora di sosta, che ricorda le tradotte del tempo di guerra, eccoci a Napoli. I ragazzi non hanno dormito e forse è per questo che cantano "O Mari".

Fanno sfoggio del loro modesto repertorio napoletano che hanno tante volte sentito cantare in Canada. "Santa Lucia", monca e tronca, "Guarda u mare", bistrattato in tutti i modi. Il coro si uniforma e diviene bello al ricordo di "On the Island of Capri".

Ci attendono a Napoli il Console Carlo Cortese, che non smentisce il nome che porta e il Centurione Roberto Sibo, con un piccolo esercito di facchini, militi e guardie per i nostri bagagli e per tutti i nostri bisogni.

Colazione al ristorante della stazione, poi in giro per Napoli in due potenti torpedoni.

Si va un po' dappertutto. I giovani sono stanchi della notte insonne, tuttavia spalancano gli occhi per godersi i panorami che si susseguono dai vari poggi di Napoli, sul golfo incantevole.

Alle 3 ci si imbarca. Sul "Rex" è una via vai che non finisce più. Il personale ci accoglie come vecchi amici.

Da Toronto all'Italia e dall'Italia a Toronto, il personale della "Italian Line" è stato d'una cortesia superiore ad ogni nostra aspettativa.

Il sig. Henderson qui, il sig. Lecour a Montreal hanno preparato per i nostri giovani un viaggio di cui essi sono oltremodo soddisfatti e che considerano una delle parti migliori di tutto il periodo delle loro vacanze.

Alle 4 si salpa per Genova. Il Golfo di Napoli è sfolgorante sotto il sole che lo inonda.

Si arriva a Genova ove si sta poche ore e quindi si riparte. E' l'ultimo lembo della Patria che lentamente scompare. La Riviera si snoda rapida elegante, meravigliosamente bella, quasi a lasciarsi nell'anima più profonda l'immagine dell'incantevole bellezza italiana.

Qualche donna a bordo piange, ma anche molti uomini hanno sul volto un sorriso mesto che sembra piuttosto una smorfia.

Duole, duole tanto lasciare l'Italia. Duole oggi più che mai. Oggi

che l'Italia è cento e cento volte più bella. Oggi che è circondata di gloria. Oggi che sembra di leggere sul volto dei suoi abitanti la gioia di vivere, la fierezza della razza. Oggi che si ha la sensazione netta precisa di non andar più verso la dovizia che ci farà tornare "ricco ai suoi monti", mentre si lascia una Madre per miracolo ringiovanita, infinitamente bella e amorosa.

Passa il "Conte Grande" di ritorno dal Sud America. E' stipato, come noi, di passeggeri. Ogni nave italiana oggi trasporta un carico pieno di viaggiatori d'ogni paese, d'ogni lingua. Le grandi navi di altri paesi viaggiano semi vuote. E' la supremazia dell'Italia Marinaia. Supremazia fatta di mille elementi eterogenei messi insieme da una volontà unica che guida, sollecita, comanda tutte le energie d'Italia. Anche dietro questo fenomeno si scorge un nome: Mussolini.

Poco prima di lasciare le acque italiane Parini risponde il suo ultimo saluto ai suoi giovani che ritornano oltre Oceano. "Spiacente partenza contingente canadese". I giovani lo sentono che il loro Capo è addolorato. Lo sono anch'essi. Non hanno potuto sfilare per lui davanti al Duce e gridare al Grande Nocchiero d'Italia: "Anche noi ci uniamo agli altri milioni d'italiani sparsi per il mondo, ai 44 milioni che sono in Italia per dirti, o Duce, il tuo: Crede-re — Obbedire — Combattere. Parini ci ha portati a Te. Ne siamo felici e gliene siamo grati. Se ci fosse stato possibile avremmo dimostrato anche noi che le sue fatiche non sono affatto inutili. La nostra anima formata, la nostra piccola coscienza ha ricevuto in Patria il battesimo dell'italianità che ci fa italiani oggi, domani sempre, in ogni momento, in ogni evenienza della vita."

T. M.

L. PERFETTI
Già elettricista nel Regno
Governò Italiano
CONTRATTORE
Elettricisti
IMPIANTI ELETTRICI PER
MOTORI e ILLUMINAZIONE
Riparazioni di ogni specie.
Noi abbiamo la licenza della
città con relativa garanzia di
\$1000 per assicurare la perfezione
dei lavori.
298 Simcoe St. AD. 4683

3 - 4 - 10
TRE per DIECI
Sigaro leggero e con un profumo piacevole

BALBO
6 per 25c
Sigaro molto forte per vecchi fumatori

SIGARI ITALIANI
FATTI COL SISTEMA DI QUELLI

In Vendita Presso
PUCCINI BROS. ED I PRINCIPALI NEGOZI ITALIANI DEL CANADA

Manifatturati da
ITALIAN CIGARS SYNDICATE - MONTREAL, QUE.

FUMI
3 soldi l'uno
Sigaro piacevole al palato e resistente

ALALA
2 per 5c
Sigaro economico che non è inferiore per qualità.

Tel Uff. e Res. 4-1215

MECONI BROS. CO.
Luigi Meconi
NOTAIO PUBBLICO — UFFICIO POSTALE SUB. 4.
SEGRETARIO LEGIONE ITALIANA
Agente Navigazione - Rimesse All'Estero
Interprete Ufficiale all'Ufficio Polizia
425 E. WYANDOTTE ST. - WINDSOR